

**QUALITÀ DELLA DIDATTICA E RIFORMA  
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE:  
QUALI CAMBIAMENTI NELLA  
PROPOSTA ANVUR?**

*Matteo Turri*

matteo.turri@unimi.it

12 MAGGIO 2016 - ORE 11.00  
Presso la Sala lauree rossa grande  
Campus Luigi Einaudi  
Lungo Dora Siena 100 A, Torino

# Revisione del sistema AVA

- Quadro normativo articolato e non variato (rimane in atto il dm 47/2013 e dm 1059/2013)
- Novità su AQ interna e AQ esterna (accreditamento periodico)
- Presentazione 8 aprile 2016 Perugia
- È intenzione dell'Anvur pubblicare entro la fine di maggio una bozza più dettagliata delle Linee guida della nuova AVA, aprendo così la discussione con tutta la comunità accademica che verrà invitata a proporre commenti e critiche, permettendo così all'Anvur di varare, prima dell'estate, le Linee guida definitive.
- Per estate versione definitiva di AVA 2.0
- Nuovo sistema in vigore dal 2017

# Revisione del sistema AVA

- Revisione dei Requisiti e degli Indicatori di Qualità e ad una loro riformulazione. Complessivamente si è giunti ad una diminuzione del numero dei:
  - Requisiti: da 7 a 4
  - Indicatori: da 17 a 12
  - Punti di Attenzione: da 57 a 31
- Un cruscotto di indicatori quantitativi di riferimento finalizzati al monitoraggio a distanza dei Corsi di Studio (CdS) ed all'identificazione delle anomalie macroscopiche nel loro funzionamento.

# Revisione del sistema AVA: sistema interno di AQ

- il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto ad un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione, con un numero limitato di caratteri, di schede predefinite.
- Il Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame Ciclico avrà quindi periodicità maggiore, comunque non superiore ai cinque anni.
- Cadenze ravvicinate si potranno avere in prossimità della visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR; su richiesta del Nucleo di Valutazione; su richiesta dello stesso CdS in caso di forti anomalie negli indicatori oppure in previsione di modifiche sostanziali dell'ordinamento

# Revisione del sistema AVA: sistema esterno di AQ

- la visita verterà sull'AQ di Ateneo e di un numero di CdS e di Dipartimenti selezionati dall'ANVUR;
- in linea con le ESG 2015, verificherà essenzialmente la capacità di AQ delle istituzioni universitarie nelle loro principali missioni
- Giudizio di accreditamento periodico: verrà espresso solo per l'Ateneo
- I corsi di studio valutati in occasione della visita riceveranno un giudizio dicotomico: accreditato o non accreditato.
- I risultati dettagliati della valutazione dei CdS da parte della CEV verranno trasmessi, oltre che al MIUR, al Rettore, al NdV e ai singoli CdS, segnalando i risultati complessivi e puntuali del CdS stesso, nonché le sue eventuali criticità e il loro livello di gravità.
- Il Nucleo di Valutazione è garante dell'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte dall'ANVUR sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS fino all'accREDITamento successivo

# Revisione del sistema AVA: sistema esterno di AQ

## OGGI

NELLA PRATICA, QUASI TUTTI I CDS VISITATI VENGONO VALUTATI CON C, SIA CHE PRESENTINO CRITICITÀ IMPORTANTI SIA CHE CE NE SIANO SOLO DI LIEVI, O ADDIRITTURA SOLO PROCEDURALI  
·  
QUESTO SI RIPERCUOTE ANCHE NELLA VALUTAZIONE DELLA SEDE

## NB

VI SARANNO PROBLEMI DI COMPARABILITÀ TRA ESITI AVA E ESITI AVA 2.0

	AVA	AVA 2.0
A	“segnalato come prassi eccellente”	“segnalato come prassi meritevole”
B	“approvato”	B “approvato con qualche raccomandazione minore” (a cui fa seguito una verifica interna)
C	“accettato con una raccomandazione”	C “accettato con raccomandazioni importanti” (a cui fa seguito una verifica da parte dell’ANVUR)
D	“non approvato per criticità importanti”: comporta una condizione	D “non approvato per criticità importanti”: comporta la chiusura (casi eccezionali)



**Matteo Turri**

Università degli studi di Milano

[matteo.turri@unimi.it](mailto:matteo.turri@unimi.it)

# AVA – Quali punti di debolezza avevamo previsto (a seguito esame casi europei e letteratura)

- Notevole **carico amministrativo** (scadenze annuali)
  - Nessuna analisi preliminare dell'onere organizzativo e amministrativo delle procedure di AQ (prevista dalle ESG)
- Poca attenzione alla **diffusione e leggibilità** dei rapporti e dei documenti inerenti alle procedure di AQ.
- Necessità di confrontarsi con oltre 4300 corsi di laurea;
- non stimola e accompagna gli atenei a una responsabilizzazione diretta sulle attività didattiche;
- Iter di valutazione fortemente standardizzati e dettagliato con il rischio di ostacolare il pluralismo nell'offerta formativa;
- privilegia un approccio impostato sulla garanzia (accreditamento/non accreditamento) a livello di corso di studio senza curarsi di creare le condizioni organizzative per lo sviluppo di processi di AQ negli atenei;
- **Il concentrarsi del sistema di AQ sulle procedure (l'autovalutazione - riesame) piuttosto che sull'effettivo miglioramento della didattica e dei processi di apprendimento.**



# AVA: un sistema attualmente sostenibile?

NAZIONE	AGENZIA	BILANCIO	UNITÀ DI PERSONALE	NOTE
ITALIA	ANVUR	5 M.	18	Didattica, ricerca e altri adempimenti
INGHILTERRA	QAA	15 M.	130	Solo didattica
PAESI BASSI FIANDRE	NVAO	6 M.	50	Solo didattica + QANU
FRANCIA	AERES	16 M.	70	Didattica e ricerca - compiti forse meno estesi dell'ANVUR

# Le proposte formulate:

## (1) Accreditare gli atenei in ottica di risk-assessment

- Centrare il sistema di accreditamento sugli atenei:
  - Visite esterne finalizzate a verificare il funzionamento del sistema di AQ (rimangono alcune visite ai corsi di studio) .
  - Anche a livello simbolico è importante chiarire che in ateneo, il rettore e i vertici accademici, sono i primi responsabili di assicurare la qualità della didattica nei corsi di studio
- Logica risk assessment:
  - estensione e periodicità delle visite in funzione delle robustezza del sistema AQ
  - riduzione degli adempimenti periodici (solo in occasione delle verifiche esterne o salvo disposizioni interne degli atenei)

SOLO IN PARTE (RIMANGONO SCADENZE FISSE)

ma positivamente

MAGGIOR ENFASI SU RESPONSABILIZZAZIONE ATENEO (relazione presidio – giudizio unico)

SPAZI PER APPLICAZIONE RISK ASSESSMENT A LIVELLO DI ATENEO (NdV Può imporre riesami ciclici ravvicinati in presenza di elementi critici)

SPAZI PER APPLICAZIONE NELLA SCELTA CORSI DI STUDI (TUTTA A CARICO DI ANVUR)

# Le proposte formulate:

## (2) Assicurare la qualità dei corsi di studio

- Per ogni corso di studio pubblicazione e verifica annuale di pochi indicatori sentinella direttamente centrati sull'esperienza di apprendimento degli studenti:
  - numero di immatricolati;
  - abbandoni;
  - tasso laureati in corso;
  - laureati senza occupazione;
  - coerenza degli sbocchi lavorativi;
  - soddisfazione discenti.
- Indicatori sentinella
  - rappresentano la base per impostare in termini di risk assessment l'AQ interna (qual è la qualità della didattica) e esterna (quali corsi visitare?, il sistema di AQ è intervenuto?);
  - mantengono vigile il sistema sulla reale qualità della didattica.
- Campagne straordinarie annuali di attenzione su specifici aspetti rilevanti per il processo di apprendimento

ACCOLTA PARZIALMENTE

SI INDICATORI

MA NON CAMPAGN STRAORDINARIE

(OCCORRE NON PERDERE IL CONCETTO DI 'SENTINELLA' PER GLI INDICATORI)

## (3) Informare gli utenti

- Sito web (UniversItaly) per studenti e stakeholders con informazioni sintetiche su:
  - lo stato dei processi di AQ
  - la qualità del corso di studio ovvero il posizionamento del corso di studio (in riferimento ai corsi della medesima classe di laurea) per quanto attiene gli indicatori sentinella.

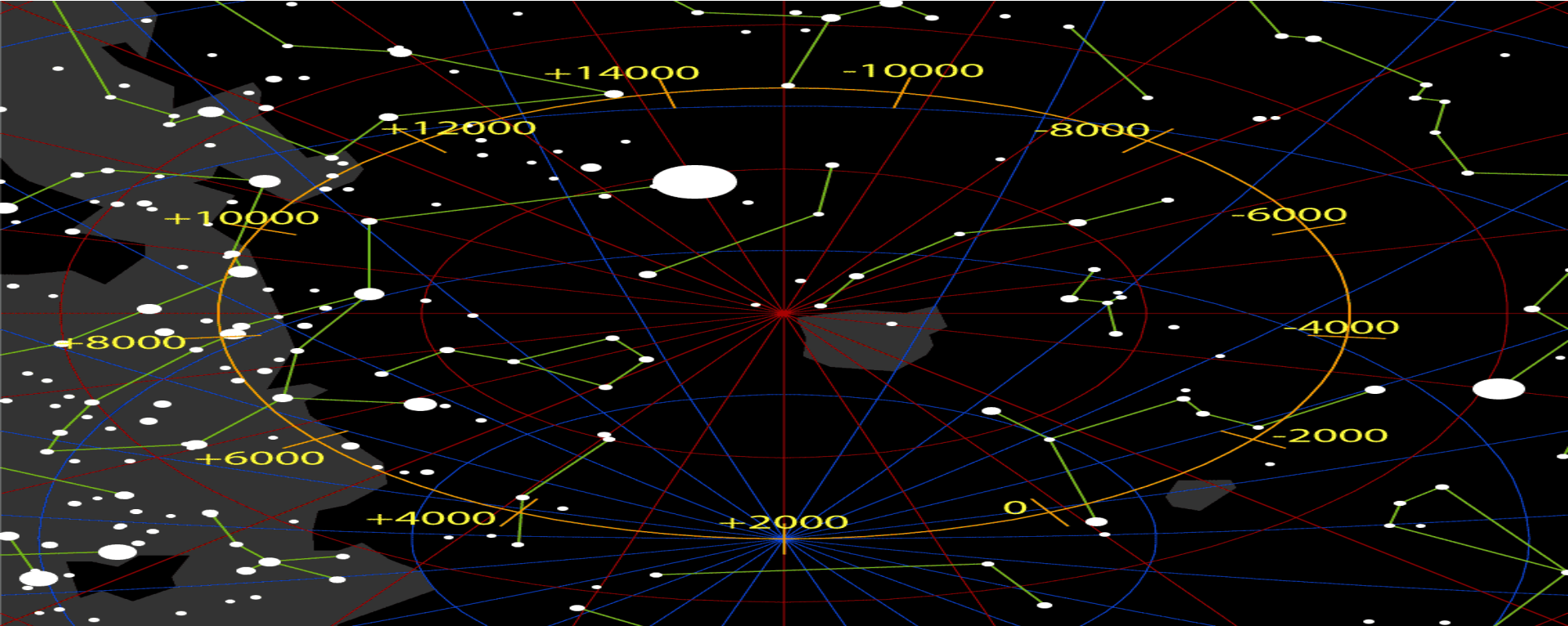
NON ACCOLTA

ma

INDICATORI PER CLASSE SARANNO FORNITI AGLI ATENEI

# Quali speranze?

- rimaniamo aperti al cambiamento e al miglioramento (miglior antidoto allo scivolamento verso l'adempimento burocratico)
- Lavorare sull'autovalutazione in chiave di consapevolezza e miglioramento
- Indicatori sentinella per contestualizzare gli adempimenti di AQ (attenzione a indicatore VQR!)
- Omogeneità delle valutazioni CEV



Ma soprattutto occorre non smarrire il significato profondo di AVA:

- assicurare ai cittadini la presenza di didattica universitaria di qualità;
- promuovere occasioni di miglioramento del percorso di apprendimento degli studenti.